

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione seduta Pubblica

RICONFERMA PERCENTUALE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. ANNO 2012..

N. reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 32 Legge n. 69/2009,)

Io sottoscritto certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Addi

IL FUNZIONARIO INCARICATO

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li.....

IL FUNZIONARIO

L'anno duemiladodici addi venticinque del mese di maggio alle ore 19:00 nella Residenza Municipale, per convocazione del Presidente del Consiglio Comunale con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti:

BARBETTA EMANUELE	PRESENTE
GARAVELLO BRUNO	PRESENTE
TONIOLO ROBERTO	PRESENTE
TAMIAZZO MATTEO	PRESENTE
PARIBELLO ANTONIO	PRESENTE
SACCO EGIDIO	ASSENTE
PICCOLO GIOVANNA	PRESENTE
BROCADELLO LISA	PRESENTE
PADOVAN RENATO	PRESENTE
BOLZONELLA ANTONIA	PRESENTE
VANZETTO CRISTIANO	ASSENTE GIUSTIF.
ZORZATO PATRIZIO	PRESENTE
CASTELLO WALTER	PRESENTE

Assiste alla seduta dr. IACOMETTA DANILA Segretario Comunale

Il Sig. BARBETTA EMANUELE nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

TAMIAZZO Matteo, BROCADELLO Lisa e CASTELLO Walter

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza.

RICONFERMA PERCENTUALE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. ANNO 2012.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Visto il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante:

«Istituzione di una addizionale comunale all'Irpef a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191»

e, in particolare, il comma 3 dell'art. 1 come sostituito dall'art. 1, comma 142 della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

Vista la legge 04.12.2008 n. 189.

Visto l'art. 2 del Vigente "Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F." che, in relazione alla norma prima riportata dispone che "l'aliquota di compartecipazione non può eccedere, complessivamente, 0,8 punti percentuali;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che testualmente recita:

" 16. (comma così sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448) Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Vista la circolare del ministero delle finanze n. 289/E in data 22 dicembre 1998 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 1998);

Visto l'art. 1, comma 11 del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, con il quale è stata abrogata la sospensione a deliberare aumenti dell'addizionale Irpef disposta dall'art. 1, comma 7 del D.L. n. 93/2008, convertito con legge n. 126/200;

Riscontrata la necessità di assicurare l'equilibrio di bilancio e di mantenere inalterate la qualità e la quantità dei servizi erogati;

CONSIDERATO di mantenere invariata tale aliquota anche per l'anno 2012;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto lo statuto comunale;

PROPONE

1) con effetto dal 1° gennaio 2012, di confermare l'aliquota della compartecipazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., fissata in **0,5 punti percentuali**.

2) In relazione al D.M. 31.05.2002 (G.U. 05.06.2002, n. 130) copia conforme dalla presente deliberazione viene immediatamente inviata, alternativamente: mediante raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento per le politiche fiscali «Ufficio federalismo fiscale» - viale Europa n. 242 – 00144 Roma, ovvero tramite fax al numero 06/59972780, ovvero per estratto mediante posta elettronica, al seguente indirizzo: entrate_dc_fiscaltale udc @finanze.it.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE

Visto l'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267.

Esaminata la proposta di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale relativa all'oggetto di cui sopra

ESPRIME PARERE: **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Data: 23.05.2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE
GARAVELLO Bruno

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE

Visto l'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267.

Esaminata la proposta di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale relativa all'oggetto di cui sopra

ESPRIME PARERE: **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della stessa.

Data: 23.05.2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA /CONTABILE
GARAVELLO Bruno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta.

Visti i pareri del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, conseguiti secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Su invito del Sindaco, ing. Emanuele Barbetta, relaziona il vicesindaco Antonio Paribello evidenziando che, mediante il Decreto Legislativo 360/1998, è stata prevista la facoltà per i Comuni di istituire una addizionale all'IRPEF. Nell'anno 2011 l'addizionale comunale all'IRPEF veniva applicata nella misura dello 0,5%. La proposta è di confermare, anche per l'anno 2012, la stessa percentuale di addizionale comunale all'IRPEF.

Il consigliere, signora Antonia Bolzonella, interviene nei termini di cui *all'allegato A*).

L'assessore al bilancio, signor Renato Padovan, chiede quale sia la percentuale minima di applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF.

Il funzionario di ragioneria, dottoressa Daniela Pecoraro, fa presente che il minimo è pari a zero.

L'assessore al bilancio, signor Renato Padovan, chiede a quanto ammonti il gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF per Sant'Elena.

Il funzionario di ragioneria, dottoressa Daniela Pecoraro, risponde che l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,5% comporta un gettito di euro 131.000,00.

L'assessore al bilancio, signor Renato Padovan, rammenta che stiamo vivendo un momento di crisi. Si propone il mantenimento dell'aliquota allo 0,5% di addizionale all'IRPEF per essere in grado di erogare servizi. Sant'Elena non è il paese dei balocchi, non si può togliere questo e quello, la crisi non ci permette di tagliare imposte e tributi, se vogliamo mantenere i servizi. Va detto che l'aliquota non viene aumentata. Si tratta di una scelta di cautela, di ragionevolezza.

Il Sindaco Presidente, ing. Emanuele Barbetta, chiede di conoscere quale sia la proposta della minoranza, quanti punti percentuali la minoranza voglia ridurre e come intenda coprire i minori incassi. Ogni punto di addizionale all'IRPEF per Sant'Elena comporta un introito di circa euro 26.000,00. Se si vuole ridurre l'aliquota dello 0,5%, bisogna trovare la copertura, bisogna garantire l'equilibrio di bilancio.

Il consigliere, signora Antonia Bolzonella, fa presente che, per recuperare risorse, si potrebbero prendere in considerazione le zone E3 ed E4.

SI ALLONTANA IL CONSIGLIERE DOTTORESSA LISA BROCADELLO. SONO PRESENTI 10 CONSIGLIERI.

Il consigliere, dottor Roberto Toniolo, osserva che le proposte sono tutte da prendere in considerazione. Però, questo è il bilancio, queste sono le entrate su cui poter fare affidamento. Si dissente sul modo qualunquistico di fare politica. Quando c'era la possibilità di diminuire, dieci anni fa, quando la minoranza era in cabina di regia, non è stato fatto nulla. Il capogruppo di opposizione ha amministrato per nove anni come assessore, e perché non ha fatto riduzioni di tasse? Per essere credibili, bisogna essere coerenti.

L'assessore, signor Antonio Paribello, sostiene che confermare l'aliquota dello 0,5% per l'addizionale IRPEF è un atto di trasparenza trasversale; ci sono tre aliquote: l'addizionale IRPEF, l'I.M.U. 1^a casa, l'I.M.U. altri immobili. Se abbassiamo l'aliquota dell'addizionale IRPEF, dobbiamo aumentare le aliquote dell'I.M.U.; è il gioco dei tre bussolotti. Il ragionamento deve svolgersi nel contesto generale, per mantenere gli equilibri di bilancio.

Su 10 consiglieri presenti e 10 consiglieri votanti:

con voti favorevoli 7, n. 3 contrari (consiglieri A. Bolzonella, W. Castello e P. Zorzato)

DELIBERA

1. Di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
BARBETTA EMANUELE

IL Segretario Comunale
dr. IACOMETTA DANILA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Li _____

.....IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

.....